

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5190 del 23/09/2024
Oggetto	Modifica non sostanziale AUA vigente per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni senza numero civico, intestato alla società TUNNEL 64 S.c.a.r.l..
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5414 del 23/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-440 del 26/01/2024 (rilasciato dal SUAP del Comune di Casalecchio di Reno con provvedimento Prot. n. 4221 del 01/02/2024) con scadenza di validità in data 31/01/2039, per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni senza numero civico, intestato alla società **TUNNEL 64 S.c.a.r.l.**

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società Tunnel 64 S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03990761201) per l'impianto destinato ad attività di campo base sud cantiere nodo ferro-stradale con deposito mezzi e attrezzature di cantiere, area cisterne e uffici, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni senza numero civico, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-440 del 26/01/2024, con scadenza di validità in data 31/01/2039, e rilasciato dal SUAP del Comune di Casalecchio di Reno con provvedimento Prot. n. 4221 del 01/02/2024 (successivamente modificato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-2162 del 16/04/2024), inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (comunicazione in materia di impatto acustico).

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per gli adempimenti di competenza³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Tunnel 64 S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03990761201) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via del Traghetto n. 3, per l'impianto sito in Comune di Casalecchio di Reno, via Antonio Zannoni senza numero civico, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica, ad ARPAE in data 29/05/2024 la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di modifica della rete fognaria interna, sostituzione della vasca di prima pioggia autorizzata con una nuova vasca di prima pioggia e installazione nuova vasca di laminazione idraulica prima dello scarico finale acque superficiali (Rio dei Gamberi), con dichiarazione che per le altre matrici autorizzate l'attività è in prosecuzione senza altre modifiche rispetto a quanto già valutato ed autorizzato con la vigente AUA.
- La piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna ha inviato telematicamente la succitata comunicazione di modifica non sostanziale di AUA ad ARPAE-AACM, pervenuta agli atti di questa Agenzia in data 30/05/2024 al PG/2024/99237 e confluita nella **Pratica SINADOC 21188/2024**.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/108033 del 12/06/2024 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 30/05/2024 ed ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti (Comune di Calderara di Reno e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale).

³ Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/110508 del 14/06/2024 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice scarichi in acque superficiali.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/117241 del 26/06/2024 ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26476 del 23/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/07/2024 al PG/2024/134841, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 19/07/2024 (Prot. SUAP n. 26151).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/137560 del 26/07/2024 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 27818 del 25/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/08/2024 al PG/2024/153708, ha trasmesso nulla osta urbanistico.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali e impatto acustico, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM e di ARPAE-AACM (Unità Demanio Idrico), acquisiti i pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-440 del 26/01/2024, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 31/01/2039**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque di prima pioggia in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.1 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 23/09/2024

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

Siro Albertini⁵
(determina firmata digitalmente)

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della determinazione dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TUNNEL 64 S.c.a.r.l.
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Antonio Zannoni snc

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (Rio dei Gamberi) classificato come “scarico di acque di prima pioggia” dato dall'unione delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'area 2 (adibita a parcheggio mezzi e deposito attrezzature di cantiere e di 550 m²), dall'area 3 (adibita a deposito cisterne acqua e carburante e di circa 50 m²) e dall'area 5 (adibita a deposito dei container rifiuti (codici EER 170201,170203, 170405, 150106) e di 150 m²). Tali aree risultano impermeabilizzate, dotate di griglie di raccolta perimetrali e reti fognarie che convogliano le acque meteoriche all'impianto di prima pioggia (dato da un pozzetto by-pass per la seconda pioggia, da una vasca di accumulo della prima pioggia, da un separatore di liquidi leggeri dotato di filtro a coalescenza e pozzetto di campionamento della prima pioggia). Le acque di prima pioggia trattate si uniscono, a valle del succitato pozzetto di campionamento, alle acque di seconda pioggia e, previa laminazione idraulica mediante vasca di 55 m³, sono scaricate in acque superficiali con condotta dedicata.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (fosso stradale di via Antonio Zannoni che recapita del Rio dei Gamberi) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Casalecchio di Reno).

Prescrizioni

1. Il punto di campionamento della prima pioggia (posto a valle dell'impianto di prima pioggia e prima del pozzetto di unione con le acque di seconda pioggia) **deve essere, se non già presente, installato entro il**

- 31/05/2024 un pozzetto di campionamento conforme** allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
 3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque meteoriche, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
 4. **Entro il 31/05/2024, dovrà essere inviata, mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Casalecchio di Reno, un aggiornamento della planimetria scarichi dell'impianto in oggetto nella quale dovranno essere indicati chiaramente le reti di raccolta delle acque meteoriche, l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, il pozzetto di campionamento di cui al precedente punto 1), la valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali di cui al successivo punto 5) e l'intero percorso della tubazione di scarico dall'impianto al punto di scarico nel corpo idrico superficiale (Rio dei Gamberi), con annessa legenda tecnica comprensiva anche delle indicazioni delle diverse aree presenti.**
 5. **Entro il 31/05/2024, immediatamente a valle del pozzetto di unione delle acque di prima pioggia e delle acque di seconda pioggia, dovrà essere installata una valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali.**
 6. **Entro il 31/05/2024, dovrà essere inviata, mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Casalecchio di Reno, una relazione descrittiva di tutti gli interventi di adeguamento effettuati dei precedenti punti 1), 4) e 5), con allegati fotografici dei lavori eseguiti.**
 7. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - c) la Direzione aziendale dovrà fornire alle Autorità di Controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
 - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di Controllo, facilmente riconoscibili (mediante vernice indelebile e/o targhetta identificativa) e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

- e) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
- f) siano effettuate verifiche periodiche (almeno semestrali), garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
- g) l'alimentazione elettrica dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
- h) l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo, pulizia e manutenzione (con frequenza almeno semestrale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo. Tali interventi dovranno comprendere quantomeno:
- controllo del livello di sedimenti depositatosi all'interno dei separatori e del livello dello strato di oli trattenuti dal comparto di disoleazione,
 - controllo ed eventuale pulizia del filtro a coalescenza,
 - svuotamento periodico dei fanghi depositati nel sedimentatore, il cui livello non dovrà superare il 30 % del volume netto del comparto di separazione fanghi,
 - svuotamento periodico degli oli trattenuti nel comparto di disoleazione, il cui livello non dovrà superare il 20 % del volume netto della relativa vasca;
- i) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque di prima pioggia sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- j) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque di prima pioggia e di seconda pioggia;
- k) all'interno dell'insediamento dovranno essere sempre tenuti a disposizione mezzi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per la pulizia e la protezione della rete fognaria interna;
- l) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore (ARPAE-AACM - Unità AUA ed Acque Reflue) dello scarico autorizzato con il presente atto, con specifici atti di concessione (in istruttoria alla data di redazione del presente atto), parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

9. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
10. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
11. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico e/o il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze:
 - a) dovranno darne immediatamente comunicazione ad ARPAE-APAM - Distretto Urbano-Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari presunti per il ripristino della situazione preesistente;
 - b) sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
12. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 14/06/2023 al PG/2023/104254, in data 05/10/2023 al PG/2023/168573 e in data 14/11/2023 al PG/2023/192769).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Relazione tecnica" datata Luglio 2024 (agli atti di ARPAE in data 23/07/2024 al PG/2024/134841).
 - Elaborato "Planimetria scarichi" in più scale datata 27/05/2024 (agli atti di ARPAE in data 30/05/2024 al PG/2024/99237).

Pratica Sinadoc 21188/2024

Documento redatto in data 23/09/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.